

# ADRIACOM CREMAZIONI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI 15 61121 PESARO (PU)
Codice Fiscale	02103040412
Numero Rea	PU 154249
P.I.	02103040412
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi funerari e attività connesse n.c.a. (96.30.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.493.270	1.525.659
II - Immobilizzazioni materiali	287.711	270.900
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.494	25.720
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.799.475</b>	<b>1.822.279</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.524	244.736
<b>Totale crediti</b>	<b>267.524</b>	<b>244.736</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.316	4.557
IV - Disponibilità liquide	170.969	32.570
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>442.809</b>	<b>281.863</b>
D) Ratei e risconti	2.482	2.107
<b>Totale attivo</b>	<b>2.244.766</b>	<b>2.106.249</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	8.000	8.000
VI - Altre riserve	496.416	467.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	22.810	30.277
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	659.613	479.234
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.226.839</b>	<b>1.024.695</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.428	37.072
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.166	392.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	525.411	648.028
<b>Totale debiti</b>	<b>974.577</b>	<b>1.040.445</b>
E) Ratei e risconti	2.922	4.037
<b>Totale passivo</b>	<b>2.244.766</b>	<b>2.106.249</b>

# Conto economico

**31-12-2025 31-12-2024**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.618.354	1.500.725
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	613	653
altri	83.792	69.671
Totale altri ricavi e proventi	84.405	70.324
Totale valore della produzione	1.702.759	1.571.049
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.317	76.198
7) per servizi	298.643	296.716
8) per godimento di beni di terzi	61.878	61.829
9) per il personale		
a) salari e stipendi	174.552	173.234
b) oneri sociali	51.294	42.459
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.516	9.961
c) trattamento di fine rapporto	11.516	9.961
Totale costi per il personale	237.362	225.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	180.657	245.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.698	67.994
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.959	177.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	180.657	245.858
14) oneri diversi di gestione	9.771	1.344
Totale costi della produzione	862.628	907.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	840.131	663.450
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.131	22.051
Totale proventi diversi dai precedenti	11.131	22.051
Totale altri proventi finanziari	11.131	22.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.910	60.512
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.910	60.512
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.779)	(38.461)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	816.352	624.989
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	147.694	145.755
imposte relative a esercizi precedenti	9.045	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	156.739	145.755
21) Utile (perdita) dell'esercizio	659.613	479.234

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La Vostra Società ha incrementato l'attività rispetto all'anno precedente passando a 3.810 operazioni (+6,25%) soprattutto con l'incremento della cremazione di salme (+11,55%); il fatturato ha subito un consistente incremento passando a € 1.618.354 contro € 1.500.725 dell'anno precedente (+7,84%). Di seguito si mostra l'andamento nell'ultimo 5 anni delle operazioni effettuate.

tipologia	2025	2024	2023	2022	2021	var. 2025 sul 2024
salme	2.975	2.667	2.593	2.637	2.626	11,55%
resti mortali	787	864	923	908	1.025	-8,91%
parti anatomiche	2	6	9	6		-66,67%
ossa	46	49	74	59		-6,12%
<b>totale operazioni</b>	<b>3.810</b>	<b>3.586</b>	<b>3.599</b>	<b>3.610</b>	<b>3.651</b>	6,25%

L'esercizio 2025 si chiude con un utile di € 659.613 contro il valore di euro 479.234 del 2024 (+37,65%). L'incremento del risultato d'esercizio è dovuto dall'incremento del fatturato già commentato nelle righe precedenti a cui si è accompagnata una riduzione dei costi operativi passati da 907.599 del 2024 a 862.628 del 2025 (-4,95%) e degli oneri finanziari passati da 60.512 a 34.910 nello stesso periodo (-42,31%).

La presente Nota Integrativa è redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435-bis del codice civile.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 raccoglie le novità introdotte nella disciplina normata dal Codice Civile a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE attraverso il D.lgs. 139/2015. Dando applicazione a tali novità, l'Organismo Italiano di Contabilità ha aggiornato e pubblicato - in via definitiva nel dicembre 2016 - numerosi principi contabili nazionali. Tale riforma introduce il postulato della rilevanza e modifica quello della prevalenza della sostanza sulla forma. Sono state introdotte novità di ampia portata e rilevanza pratica che hanno modificato, oltre che gli schemi di bilancio, anche i criteri di valutazione e rappresentazione di determinate poste patrimoniali ed economiche, quali la disciplina inerente la rilevazione in bilancio degli strumenti derivati, dell'avviamento, del costo ammortizzato applicato relativamente a titoli immobilizzati, crediti e debiti. Relativamente alle modifiche apportate agli schemi di bilancio, le principali risultano essere per il Conto Economico l'eliminazione della sezione straordinaria, per lo Stato Patrimoniale l'eliminazione dei conti d'ordine e l'introduzione delle voci relative a strumenti finanziari attivi e passivi. Da ciò derivano le modifiche apportate al contenuto e alla struttura della nota integrativa. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società, avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, ha deciso di non redigere il Rendiconto Finanziario (OIC 10).

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Il presente documento - come detto - è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art.2435 bis del C.C. La società ha deciso di valutare i crediti, i debiti e i titoli immobilizzati senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali OIC di riferimento. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivoluzioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	15 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	Minore tra durata della locazione / concessione e vita utile del bene oggetto della manut. straordinaria
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

*Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi*

Rappresentano principalmente gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione dell'edificio situato all'interno del Cimitero dell'Ulivo ottenuto in concessione fino al 31/12/2050 oltre che per altri interventi straordinari su beni di terzi; sono rilevati al costo di acquisto.

#### *Oneri pluriennali*

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione del finanziamento da Nuova Banca delle Marche – UBI successivamente diventata BPER di tale durata. Sono rilevati al costo di acquisto.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 71.698, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad un valore residuo di € 1.493.270.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	tipo cespite			
	valore iniziale	eliminazioni	incrementi	valore finale
Altri beni immateriali	12.601	12.601	-	-
Spese societarie	4.232	4.232	-	-
Oneri pluriennali	23.212	-	-	23.212
Spese manut.su beni di terzi da ammortizzare	2.024.405	-	29.494	2.053.899
Software	-	-	6.000	6.000
Immobil. IN CORSO	-	-	3.816	3.816
<b>Totale</b>	<b>2.064.450</b>	<b>16.833</b>	<b>39.310</b>	<b>2.086.927</b>

	fondi di ammortamento				
	valore iniziale	eliminazioni	incrementi	valore finale	valore netto
Altri beni immateriali	12.601	12.601	-	-	-
Spese societarie	4.232	4.232	-	-	-
Oneri pluriennali	12.367	-	1.546	13.913	9.299

	valore iniziale	eliminazioni	incrementi	valore finale	valore netto
Spese manut.su beni di terzi da ammortizzare	509.591	-	68.153	577.744	1.476.155
Software	-	-	2.000	2.000	4.000
Immobil.. IN CORSO	-	-	-	-	3.816
<b>Totale</b>	<b>538.791</b>	<b>16.833</b>	<b>71.699</b>	<b>593.657</b>	<b>1.493.270</b>

Le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare sono ammortizzate in funzione del periodo di sub concessione dell'immobile sito nel Cimitero dell'Ulivo (la concessione è concessa per tutta la durata della Società e dunque fino al 31/12/2050) o della vita utile del bene oggetto della manutenzione straordinaria.

Le immobilizzazioni immateriali che risultano totalmente ammortizzate e per le quali non sia dimostrabile l'esistenza di un valore di mercato sono state eliminate.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
impianti fissi	15%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30%
mobili e arredi	12%
macchine d'ufficio elettron.	20%
attrezzature ed apparecchi	15%
automezzi	20%

Le aliquote sono ridotte del 50% nel primo anno di utilizzo.

### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni se presenti, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano

infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 108.959, le immobilizzazioni materiali ammontano ad un valore residuo di € 287.711.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	tipo cespiti		
	valore iniziale	incrementi	valore finale
Impianti fissi	1.080.133	119.547	1.199.680
Immobilizz.in corso	-	-	-
Mobili e arredi	106.691	-	106.691
Elaboratori	23.060	940	24.000
Attrezzature e apparecchi	66.952	5.284	72.236
<b>Totale</b>	<b>1.297.506</b>	<b>125.771</b>	<b>1.423.277</b>

	fondi di ammortamento			
	valore iniziale	incrementi	valore finale	valore netto
Impianti fissi	856.143	89.813	945.956	253.724
Immobilizz.in corso	-	-	-	-
Mobili e arredi	95.271	6.775	102.046	4.645
Elaboratori	20.753	1.120	21.873	2.127
Attrezzature e apparecchi	36.597	8.424	45.021	27.215
<b>Totale</b>	<b>1.026.607</b>	<b>108.959</b>	<b>1.135.566</b>	<b>287.711</b>

La voce "Impianti fissi" è costituita dall'investimento negli impianti di cremazione e dalle celle frigo per la conservazione delle salme in caso di prolungata permanenza in attesa di cremazione.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

La società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura sul tasso del mutuo UBI e al 31/12/2025 ha rilevato tra le immobilizzazioni un valore di euro 18.494, pari al rispettivo fair value in proporzione alla quota oltre l'anno del mutuo al quale si riferisce.

Per le altre informazioni sullo strumento derivato si rimanda al paragrafo specifico.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce	Valore iniziale	Incr./Decr.	Valore finale
Crediti verso clienti	81.515	11.950	93.465
Crediti vs. controllanti	6.178	11.016	17.194
Crediti tributari	146.411	-1.385	145.027
Crediti altri	10.631	1.207	11.838
totale	244.736	22.788	267.524

La società non presenta crediti in sofferenza.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura sul tasso del mutuo BPER e al 31/12/2025 ha rilevato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni un valore di euro 4.316, pari al rispettivo fair value in proporzione alla quota entro l'anno del mutuo al quale si riferisce.

Per le altre informazioni sullo strumento derivato si rimanda al paragrafo specifico.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	<b>val.iniziale</b>	<b>variaz.</b>	<b>valore finale</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		-	
Depositi bancari e postali	32.112	137.811	169.924
Denaro e valori in cassa	457	588	1.045
<b>TOTALE</b>	<b>32.570</b>	<b>138.399</b>	<b>170.969</b>

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi e trattasi prevalentemente di costi per oneri e utenze.

### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	<b>val.iniziale</b>	<b>variaz.</b>	<b>valore finale</b>
Ratei e Risconti attivi	2.107	375	2.482
<b>Totale</b>	<b>2.107</b>	<b>375</b>	<b>2.482</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio in corso non si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	<b>val.iniziale</b>	<b>variaz.</b>	<b>valore finale</b>
Capitale	40.000	-	40.000
Riserva legale	8.000	-	8.000
Riserve straordinaria	467.183	29.234	496.417
Utile (Perdita) es.prec.	479.234	- 479.234	-
Dividendi erogati		450.000	
Utile (Perdita) dell'esercizio			659.613
Arrotondamenti			
<b>TOTALE</b>	<b>994.417</b>	<b>-</b>	<b>1.204.029</b>

E' inoltre presente una riserva positiva di copertura flussi finanz. attesi di euro 22.810 per il derivato descritto nel paragrafo dedicato.

### **Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non sono stati attivati fondi per rischi e ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e

comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	val.iniziale	variaz.	valore finale
trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.072	3.356	40.428
<b>Totale</b>	<b>37.072</b>	<b>3.356</b>	<b>40.428</b>

Nell'esercizio 2025, alcuni dipendenti hanno stabilito di lasciare il loro TFR presso l'Azienda ed altri di versarlo presso i fondi di previdenza complementare.

## Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Voce	Valore iniziale	Incr./Decr.	Valore finale
<b>Debiti esigibili entro l'esercizio</b>			
Debiti verso fornitori	75.776	27.868	103.643
Debiti verso controllanti	6.442	4.469	10.911
Debiti tributari	151.735	9.278	161.013
Debiti verso Ist. Previdenza	8.870	2.263	11.132
Altri Debiti	34.333	5.049	39.382
Debiti verso banche	115.261	7.825	123.085
<b>Debiti esigibili oltre l'esercizio</b>		-	
Debiti verso banche	542.833	- 17.423	525.411
<b>Debiti esigibili oltre 5 anni</b>		-	
Debiti verso banche	105.195	- 105.195	-
totale	<b>1.040.445</b>	<b>- 65.868</b>	<b>974.577</b>

I debiti verso banche rappresentano il residuo a titolo di capitale del mutuo di € 2.250.000 concesso da Nuova Banca delle Marche, ora BPER, per il finanziamento dell'impianto di cremazione realizzato presso il Cimitero dell'Ulivo di Fano, oltre a € 467 relativi a debiti per commissioni varie.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti garantiti da beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi e trattasi prevalentemente di costi per oneri e utenze.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	<b>val.iniziale</b>	<b>variaz.</b>		<b>valore finale</b>
Ratei e Risconti passivi	4.037	-	1.116	2.922
<b>Totale</b>	<b>4.037</b>	<b>-</b>	<b>1.116</b>	<b>2.922</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Descrizione ricavo	anno precedente	anno corrente	variaz. %
Cremazioni	1.494.193	1.612.178	7,90%
Utilizzo sala e registraz.video	1.033	1.697	64,28%
Ricovero salme e altre operaz.	5.499	4.480	-18,54%
<b>Totale</b>	<b>1.500.725</b>	<b>1.618.354</b>	<b>7,84%</b>

Nel corso dell'esercizio si rilevano anche:

- contributi in conto esercizio per euro 613 relativi alla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta sugli acquisti di beni strumentali.

Inoltre ci sono ricavi e proventi diversi nell'esercizio per euro 83.792.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>anno precedente</b>	<b>anno corrente</b>	<b>Variaz.%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	76.198	74.317	-2,47%
Costi per servizi	296.716	298.643	0,65%
Costi per godimento di beni di terzi	61.829	61.878	0,08%
Costi per il personale	225.654	237.362	5,19%
Ammortamenti e svalutazioni	245.858	180.657	-26,52%
Oneri diversi di gestione	1.344	9.771	627,17%
<b>Totale</b>	<b>907.598</b>	<b>862.628</b>	<b>-4,95%</b>

## Proventi e oneri finanziari

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>anno precedente</b>	<b>anno corrente</b>	<b>Variaz.%</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su c/c bancari	492	1.052	113,94%
Interessi attivi vari	30		
Proventi fin.att.str.deriv.copert.flussi	21.530	10.079	-53,18%
<i>Totale</i>	22.051	11.131	-49,52%
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	-	-	
Interessi vari	815		
Interessi e altri oneri finanziari per mutui e altro	59.696	34.910	-41,52%
<i>Totale</i>	60.512	34.910	-42,31%
<b><i>totale PROVENTI meno ONERI FINANZIARI</i></b>	<b>-38.460</b>	<b>-23.779</b>	<b>-38,17%</b>

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

In particolare, si segnala che la società ha aderito al concordato preventivo biennale disciplinato dal D. Lgs. n. 13 del 12.02.2024 il che significa che, per gli anni d'imposta 2024 e 2025, le imposte iscritte in bilancio verranno determinate sulla base degli imponibili preconcordati con il Fisco e non sugli imponibili effettivi determinati applicando al risultato civilistico le variazioni fiscali dovute.

Ne deriva che le imposte dell'anno 2025 stanziare in bilancio ammontano ad €. 147.694 di cui €. 36.295 per Irap ed €. 111.399 per Ires, e sono state determinate sulla base degli imponibili preconcordati con il Fisco pari ad €. 767.199 per l'Irap ed €. 477.083 per l'Ires.

Si segnala che le imposte teoriche che si sarebbero calcolate in mancanza di adesione al concordato preventivo biennale, sarebbero state pari ad €. 208.968 di cui €. 41.130 per Irap ed € 167.838 per Ires. Tali imposte teoriche sono state determinate apportando al risultato civilistico dell'anno 2025 le variazioni fiscali dovute. In particolare, ai fini Ires, la base imponibile teorica sarebbe stata pari ad € 699.325 determinata dal risultato d'esercizio 2025 di € 659.613 al quale apportare variazioni fiscali in aumento per € 157.000 e variazioni fiscali in diminuzione per € 117.288.

Ai fini Irap la base imponibile teorica sarebbe stata di € 869.559, determinata partendo dal risultato civilistico 2025 depurato della componente finanziaria e della componente del costo del personale. Quindi la base di partenza sarebbe stata pari ad € 1.077.494 alla quale apportare variazioni fiscali in aumento per € 333, variazioni fiscali in diminuzione per € 613 e deduzioni fiscali per € 207.655.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>anno precedente</b>	<b>anno corrente</b>	<b>Variaz.%</b>
IRES corrente	110.175	111.399	1,11%
IRAP corrente	35.580	36.295	2,01%
<b>Totale</b>	<b>145.755</b>	<b>147.694</b>	<b>1,33%</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	1
Altri dipendenti	4,8	4
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>5</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi
Amministratore	0
Revisore	2.500

Si precisa che all'Amministratore Unico della Società, fin dalle origini, non è mai stato attribuito alcun compenso di natura permanente per la sua attività.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	<b>Importo residuo</b>
Garanzie	648.028
di cui reali	

L'importo iniziale era di euro 2.250.000.

Si informa che i Soci a garanzia del finanziamento hanno rilasciato ciascuno all'Istituto di Credito erogatore una fideiussione pari al 50% della garanzia sopra indicata.

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nella presente tabella, rappresentati integralmente da garanzie reali concesse dalla società agli istituti di credito a fronte della concessione dei mutui ipotecari contratti per l'acquisto degli immobili sociali.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

L'anno 2026 è iniziato con un fatturato, nel primo bimestre di € 338.040 in significativa crescita rispetto agli anni precedenti, con costi di produzione analoghi agli scorsi anni

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che è stato sottoscritto uno strumento finanziario derivato sul tasso del mutuo BPER che presenta al 31/12/2025 i seguenti valori:

- importo nozionale euro 566.332;
- fair value positivo per euro 22.810.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, e precisamente:

- Credito d'imposta beni strumentali ordinari (L. 178/2020) anno 2022 € 1.220 di cui rilevati in conto economico nell'anno 2025 per la quota di competenza di € 183 e finanziariamente già compensati negli anni precedenti;
- Credito d'imposta beni strumentali ordinari (L. 178/2020) anno 2021 € 1.719 di cui rilevati in conto economico nell'anno 2025 per la quota di competenza di € 258 e finanziariamente già compensati negli anni precedenti;
- Credito d'imposta beni strumentali ordinari (L. 178/2020) anno 2020 € 1.305 di cui rilevati in conto economico nell'anno 2025 per la quota di competenza di € 172 e finanziariamente compensati nel corso dell'anno 2025 per euro 261.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto e di destinare l'utile d'esercizio di euro 659.613:

- nulla a riserva legale perché ha già raggiunto l'importo massimo,
- 659.613 euro a disposizione dell'assemblea.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pesaro, 09 marzo 2026

L'Amministratore Unico  
(Dott. Antonio Marcello Muggittu)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 9611 del 15 aprile 2019